



Giuseppe DI MARE
Consigliere Comunale cambiAugusta
3278648432
info@giuseppedimare.com
giuseppe.dimare@pec.it

Augusta 10/04/2020

Al Sindaco del Comune di Augusta

Oggetto: Misure a sostegno di imprese, commercianti, famiglie a seguito dell'emergenza covid-19

Premesso che il Consiglio dei Ministri con deliberazione del 31/01/2020 ha dichiarato ***lo stato di emergenza sanitaria per mesi sei*** a causa dell'emergenza legata alla epidemia da nuovo coronavirus;

Che l'emergenza di queste settimane richiede alle Istituzioni cittadine, oltre che far rispettare in modo puntuale le disposizioni nazionali e regionali, di attivarsi immediatamente per dare risposte ai bisogni del territorio;

Che, ad oggi le misure restrittive perdureranno fino al 13 aprile p.v. ma è sempre più probabile una loro proroga con l'obiettivo di evitare il diffondersi del virus covid-19.

Appare evidente come le numerose attività che non hanno avuto alcun introito economico in questo ultimo mese non potranno ottemperare più a nessun tipo di pagamento, con il rischio concreto di chiusura e/o fallimento.

Sono necessari interventi urgenti ed immediati per evitare il rischio di perdere del tutto un tessuto imprenditoriale locale già in difficoltà prima dell'emergenza che stiamo vivendo, misure straordinarie, **aiuti economici a sostegno anche di famiglie, commercianti e partite iva** che devono far fronte alle giuste restrizioni del Governo.

Le risposte vanno date subito per evitare che possano amplificarsi sempre più ulteriori disagi economici. Il ruolo della Politica è quello di non ignorare la richiesta di aiuto da parte di imprenditori, esercenti e cittadini in difficoltà.

Verificato che il Governo sta lavorando a delegare ai Comuni la possibilità di sospendere il versamento delle imposte e dei contributi per tutti i soggetti, ma che i tempi non saranno brevi, lette le sospensioni attualmente in vigore in base all'art. 8 del D.L. n.9/2020

Si propongono i seguenti interventi:

- 1. La sospensione** con massimo differimento temporale (fino a dicembre 2020) **di tutte le scadenze per il pagamento dei tributi locali del 2020** (*TARI, IMU, TOSAP, ICP, CANONI MERCATALI*) con l'azzeramento dei tributi locali relativi al trimestre marzo – aprile – maggio per tutte le attività economiche gravemente colpite, che hanno subito la chiusura del proprio esercizio (codici Ateco stabiliti con DPCM). Per lo stesso trimestre si propone **l'azzeramento dei tributi locali per le famiglie** che hanno subito grave danno dall'emergenza: la perdita del lavoro (ovviamente da certificare), mentre per le famiglie che hanno subito un calo (da certificare) del proprio reddito una riduzione proporzionale al numero delle persone nel nucleo familiare;
- 2. L'integrazione** del “credito d'imposta per botteghe e negozi” del 60% **dell'ammontare del canone di locazione di immobili** rientranti nella categoria catastale c/1 previsto dal Dpcm 16 marzo, **con un contributo a fondo perduto una tantum del 40 %** per i mesi di chiusura 2020 a favore dei titolari di attività commerciali e artigianali la cui attività è sospesa a causa delle giuste restrizione del Governo;
- 3.** Si propone di disporre **a favore dei nuclei familiari in difficoltà economica**, a fronte di attestazione comprovante la mancata percezione del reddito e/o la sensibile riduzione abbinata alla numerosità del nucleo familiare a causa dell'emergenza covid-19 per far fronte alle spese documentate di locazione, **un contributo una tantum mensile di euro 300,00** per i mesi di marzo e aprile 2020 (totale euro 600,00);
- 4. Contributo a fondo perduto** di una percentuale pari ad un massimo del **30% del valore della merce deperibile non utilizzata a seguito della chiusura improvvisa dell'attività** (*es. fiorai, bar, ristorazione... codici Ateco*) o di attività che pur rimanendo aperte hanno avuto incassi minimi comprovati con documenti di acquisto con data di consegna dal giorno 10 o 11 marzo;

5. **La sanificazione costante e continua** delle postazioni di lavoro e dei luoghi aperti e più frequentati (*es. supermercati, farmacie, luoghi pubblici aperti*), **il monitoraggio della ricarica in tutti gli ambienti di lavoro comunali** delle apposite soluzioni disinfettanti per le mani (*amuchina e simili*);
6. **Prevedere l'obbligo dell'uso delle mascherine** nei locali pubblici e privati aperti ed affollati e nelle immediate vicinanze, **predisporre una distribuzione gratuita alla cittadinanza di tali mascherine.**

Si fa presente a titolo esemplificativo che la Cassa Depositi e Prestiti per l'esercizio corrente ha dato facoltà ai Comuni di esentarsi dal dover versare la quota capitale per i mutui contratti.

Tale risparmio, che nella nostra Città potrebbe portare a circa **euro 1.400.000 che può essere utilizzato solo per le spese per i bisogni sorti a seguito dell'emergenza covid-19.**

Tutte le misure proposte possono esser assegnate a quei nuclei familiari non già assegnatari di altre forme di sostegno pubblico superiore ad euro 500,00.

Certo della Vostra massima attenzione nella consapevolezza che il momento va superato mettendo insieme tutte le risorse e capacità resto a vostra disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Consigliere Comunale

Giuseppe Di Mare

(nota trasmessa via pec)